



TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) – ANNO 2024

(ART. 6 L.R. E-R N. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021 – D.G.R. 2188/2022)

Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di servizi turistici di base e di iniziative di promozione turistica di interesse locale

PREMESSA

Quadro di riferimento normativo e obiettivi del PTPL 2024

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle rispettive peculiarità territoriali. Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma: Ambito 1 relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni ed Ambito 2 relativo alle Iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

In merito al riparto delle risorse regionali, l'attuale normativa - D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm - prevede che il Territorio Turistico Bologna-Modena:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60%;
- b) può destinare all'Ambito del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni (Ambito 1) fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) deve utilizzare una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room);
- d) per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 non può assegnare un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

Il presente avviso è volto alla selezione dei progetti che andranno a costituire il sopracitato Programma turistico di promozione locale unitario, per l'anno 2024. Ai fini dell'elaborazione dei progetti per cui si presenta domanda di contributo, il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024" approvate con D.G.R. n. 1618/2021.

Ambito 1 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

In merito alla stesura dei progetti relativi ai servizi turistici di base (Ambito 1 del P.T.P.L.), il quadro normativo di riferimento è rappresentato dai nuovi criteri relativi agli uffici di informazione e accoglienza turistica. I criteri, approvati a seguito della citata D.G.R. n. 2188/2022 con atto del Sindaco metropolitano n. 177/2023 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 131/2023 coordinati con le modifiche e integrazioni contenute nella D.G.R. n. 1223/2023, sostituiscono la precedente normativa risalente al 2005, completando il percorso di riforma degli IAT in parte già anticipato con il P.T.P.L. 2023. I nuovi criteri si basano sui concetti di flessibilità, sovracomunalità, razionalizzazione delle risorse, formazione comune degli operatori partendo dalla valorizzazione della rete esistente. L'impianto della riforma tiene conto delle mutate e diversificate esigenze dei turisti e dei visitatori e per questo determina un processo di semplificazione e razionalizzazione del sistema da realizzare attraverso altre forme organizzative, una maggiore propensione alla digitalizzazione dei servizi e una conseguente forte implementazione dell'efficacia, efficienza ed economicità del sistema sul territorio regionale. La riforma prevede un periodo di sperimentazione di due anni, venendo a compiuta applicazione a valere sui Programmi di Promozione Locale 2024 e 2025. Per tale motivo, il Territorio Turistico Bologna-Modena ha previsto, ai fini della partecipazione al P.T.P.L. per l'anno 2024, la presentazione da parte degli uffici di informazione turistica - entro la scadenza del 15 settembre 2023 - delle domande di conferma o riconoscimento come ufficio di informazione e accoglienza turistica scegliendo tra le tipologie previste dalla riforma.

Con il presente avviso, relativo al P.T.P.L. 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena, si prosegue quindi il percorso di riqualificazione della rete dell'informazione turistica già avviato con il precedente bando, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, in vista della piena applicazione del nuovo modello.

Il presente bando recepisce, pertanto, i criteri alla base della riforma regionale, opportunamente configurati secondo le nuove tipologie di ufficio di informazione, tenuto conto altresì che l'applicazione della riforma all'interno del Territorio Turistico Bologna-Modena potrà richiedere interventi diversificati in rapporto al livello di evoluzione e innovazione già raggiunto dalle forme organizzative e dai singoli uffici nell'ambito delle relative aree territoriali di competenza.

Ambito 2 Iniziative di promozione turistica di interesse locale

In merito alla stesura dei progetti di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2 del P.T.P.L.), costituiscono riferimento necessario gli obiettivi di carattere generale e le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo riportati di seguito.

In fase di attuazione dei progetti inseriti nel P.T.P.L., saranno inoltre favorite le forme di condivisione delle azioni con le DMO (Destination Management Organization) di Bologna e Modena e i Tavoli turistici territoriali, al fine di mantenere la coerenza con gli obiettivi del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2024.

Obiettivi generali della promozione turistica locale

- a) integrazione con linee regionali con particolare riferimento all'aumento delle presenze turistiche sul territorio, della permanenza media e della destagionalizzazione dei flussi turistici;
- b) la sinergia e la complementarità con azioni di promo-commercializzazione realizzate da imprese del comparto turistico;
- c) la qualificazione dell'offerta turistica in un assetto organico di sistema territoriale;
- d) lo sviluppo di attività innovative di carattere promozionale, volte a rilanciare e rafforzare l'immagine del territorio attraverso le specificità e le eccellenze;
- e) il concorso al rafforzamento dell'identità turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Prodotti e mercati obiettivo di riferimento per i progetti di promozione locale

Gli interventi dovranno essere elaborati in coerenza con gli obiettivi in materia di prodotti e mercati obiettivo fissati dalle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024" approvate con D.G.R. 1618/2021.

Obiettivi Bologna

Per il 2024 le priorità di azione, di cui la Città metropolitana di Bologna è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
Promozione turistica dell'offerta museale integrata con siti storici;
Cineturismo;
Palazzi e siti storici pubblici e privati.
- **Cultura**
Patrimonio UNESCO;
Guercino, Morandi, Marconi, anche in collaborazione con mostre dedicate;
Borghi del Territorio Turistico Bologna-Modena con le proprie ville, rocche e castelli.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-metropolitano
Tracciati interregionali, come la Ciclovía del Sole;
 - Cicloturismo nei sub-ambiti metropolitani
Appennino: Bike experience;
Imola: Ciclovía del Santerno, Bike area;
Pianura: Ciclovía del Navile, Ciclovía del Reno.

- Cammini
Via degli Dei;
Via della Lana e della Seta.
- Cammini da consolidare
attività di accompagnamento all'avvio della fruizione turistica dell'itinerario:
Mater Dei;
Cammino di Sant'Antonio;
Piccola Cassia;
Flaminia Minor.
- **Natura e benessere**
Promozione della fruizione naturalistica con riferimento ai parchi, riserve, oasi e altre aree di particolare pregio ambientale (Patrimonio UNESCO) e al sistema termale nell'accezione wellness.
- **Food&Wine**
Promozione turistica delle eccellenze enogastronomiche del Territorio Turistico Bologna-Modena e dei prodotti che hanno ottenuto il marchio De.Co, anche in collaborazione con i consorzi territoriali;
Enoturismo.
- **Special interest - Musica**
Promozione turistica del patrimonio musicale presente a Bologna metropolitana;
- **Special interest - Motori**
Iniziative di promozione turistica della Motor Valley, anche attraverso il coinvolgimento dei brand territoriali, dei collezionisti privati e degli autodromi.
- **Sport**
Promozione turistica di eventi sportivi che insistono sul territorio metropolitano;
Promozione degli eventi internazionali ricorrenti come il Gran Premio di Formula1 e di esperienze nelle evoluzioni di carattere adrenalinico, Camp sportivi, raduni.

Obiettivi Modena

Nel 2024 le priorità di azione, di cui la Provincia di Modena è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
Potenziamento di soggiorni di 1 o 2 notti in abbinamento alle esperienze top del territorio;
Esperienze calendarizzate e fruibili a raccolta con prenotazione on line;
Potenziamento immagine Patrimonio UNESCO.
- **Cultura**
Castelli e borghi nel Territorio Turistico Bologna-Modena;
Itinerari legati al Romanico/Medioevo;
Ducato Estense – con itinerari anche sovra territoriali (Reggio Emilia/Ferrara);
Musica / Opera / Luciano Pavarotti;
Produzioni tematiche e artigianato artistico;
Cineturismo;
Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione.
- **Outdoor Active&Slow**
- Cicloturismo a livello sovra-provinciale

Tracciati che caratterizzano il Territorio Turistico Bologna-Modena, come la Ciclovía del Sole;

Tracciati che raggiungono aree limitrofe, come Ferrara e Ravenna.

- Cicloturismo in ambito provinciale

Itinerari in bicicletta fruibili da diverse tipologie di target e che comprendono le varie aree del territorio;

Promozione di percorsi strategici in corso di introduzione come la variante panoramica Ciclovía del Sole verso Modena e la nuova Ciclovía del Mito Modena-Maranello (primavera 2024);

Itinerari Pedalare-Camminare e altri in via di codifica.

- Cammini

Sviluppo e promozione dei cammini presenti sul territorio:

Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Germanica Imperiale, Romea Strata, Via Bibulca, Cammino dell'Unione, Cammino di Santa Giulia.

- **Natura e benessere**

Promozione di offerte da alcune ore a più giorni, rivolte sia a gruppi che a turisti individuali e gruppi, relative al sistema dei parchi, MAB Unesco, soggiorni ed esperienze termali;

Valorizzazione di attività e esperienze per famiglie;

Natura/appennino verde: potenziamento attività estive e autunnali (foliage), primavera; escursioni;

Promozione incentive e team building in appennino, in particolare rivolte ad aziende di piccole, medie dimensioni.

- **Food&Wine**

Promozione di esperienze con durata variabile (da una sosta di poche ore durante un viaggio verso le altre mete, a tour di una settimana);

Potenziamento visite alle aziende agricole (acetaie, caseifici, prosciuttifici, cantine), musei del gusto, degustazioni, corsi di cucina, incontri professionali, ristorazione di qualità;

Attivazione di percorsi sensoriali e esperienziali sui prodotti nei luoghi di produzione su tutto il territorio provinciale (cene in vigna, in campi di lavanda, uliveti, acetaie, aziende agricole) presentate anche in forma di rassegna / calendario eventi in collaborazione con ristoratori, catering ed aziende agricole del territorio;

Spinta sull'autunno collina e appennino tra sagre e richiamo evocativo del *foliage*.

- **Special interest - Motori**

Consolidamento della collaborazione con i brand territoriali e i luoghi dei motori per continuare a promuovere le esperienze nella Motor Valley in modo sinergico e coordinato. Oltre alle proposte che già raccolgono risultati molto importanti (come le visite ai luoghi dei motori: fabbriche, musei, collezioni private, artigiani della filiera automotive) per individuali e gruppi, B2B e B2C, potenziamento di soggiorni tecnici di formazione per università, master, centri professionali.

Potenziamento di eventi all'interno dei luoghi dei motori, proposte per incentive e team building in pista, tour con auto d'epoca, mototurismo (anche appennino) e proposte abbinata ai grandi eventi (*100 ore classic, Concourse d'elegance Salvarola Terme, Modena Motor Gallery*, passaggio in regione della 1000 miglia, GP Formula1).

- **Sport**

Pianura: potenziamento di Modena come sede per ospitare eventi, tornei, competizioni internazionali grazie alla ricca offerta di impianti sportivi e alla rete di associazioni sportive del territorio;

Appennino: attivazione per Camp sportivi, eventi sportivi, settimane bianche per gruppi ASD, scuole, team building;

Appennino bianco: consolidamento soggiorni neve da 1 giorno a 1 settimana, offerte comprensive di skipass e agevolazioni. Non solo sci: ciaspolate e altre attività sulla neve.

- **MICE**

Consolidamento dell'offerta turistica; potenziamento del "congresso diffuso" e sostenibile che possa coinvolgere non solo classiche location per congressi ed eventi ma anche borghi, castelli, luoghi dei motori per rafforzare anche l'effetto promozionale insito nell'evento stesso.

Mercati Bologna e Modena

A livello di mercati, i progetti – di tipo promozionale e non commerciale – dovranno tenere a riferimento i seguenti mercati obiettivo del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- Italia;
- Mercati di corto raggio: Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Paesi Scandinavi, Polonia, Paesi Bassi e Svizzera;
- Mercati di medio-lungo raggio: USA, Brasile e Emirati Arabi.

Nel caso di progetti di promozione turistica aventi come obiettivo mercati internazionali, le azioni dovranno essere **preventivamente** coordinate con la DMO di riferimento e APT Servizi s.r.l.

Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Gli ambiti di attività del P.T.P.L. sono rappresentati da:

AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni: interventi di gestione e qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista;

AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale: progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dell'offerta turistica locale.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2024 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2024**.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1. AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Progetti di gestione degli uffici di informazione turistica

Il Territorio Turistico Bologna-Modena, tramite il presente avviso pubblico, finanziato da trasferimenti regionali secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. 2188/2022, assegna contributi per la valorizzazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica del sistema regionale

localizzati nella propria area, in un'ottica di razionalizzazione e qualificazione degli uffici e delle reti territoriali che svolgono questa funzione. I criteri stabiliti ai successivi articoli 3, 4 e 5 del presente avviso pubblico per l'Ambito 1 di intervento costituiscono il precipitato del processo di riassetto organizzativo conseguente ai provvedimenti regionali inerenti al funzionamento, riconoscimento e finanziamento degli uffici di informazione e accoglienza, la cui applicazione è prevista con il P.T.P.L. 2024.

Al 15 settembre 2023, i seguenti enti hanno presentato istanza di conferma o riconoscimento degli uffici di informazione e accoglienza turistica siti nel Territorio Turistico Bologna-Modena di seguito indicati:

- IAT R

Città metropolitana di Bologna:

- o Comune di Bologna (RL Bologna, redazione centrale ambito metropolitano);
- o Nuovo Circondario Imolese presso Imola (RL sub-ambito imolese);
- o Comune di San Giovanni in Persiceto (RL sub-ambito pianura bolognese);
- o Comune di Sasso Marconi (RL sub-ambito appennino bolognese).

Provincia di Modena:

- o Comune di Modena (RL Modena e pianura modenese);
- o Comune di Maranello come ente capofila del Sistema territoriale turistico intercomunale (Comuni di Maranello, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia).

- IAT

Città metropolitana di Bologna:

- o Comune di Alto Reno Terme presso Porretta Terme;
- o Comune di Dozza;
- o Comune di Lizzano in Belvedere presso Lizzano in Belvedere e presso Vidiciatico;
- o Comune di Monghidoro.

Provincia di Modena:

- o Unione Terre d'Argine presso Carpi;
- o Unione Terre di Castelli presso Castelvetro di Modena;
- o Comune di Sassuolo;
- o Comune di Sestola (RL appennino modenese).

- IAT DIGITALI

Provincia di Modena:

- o Comune di Modena.

- IAT DIFFUSI

Città metropolitana di Bologna:

- o Comune di Crevalcore;
- o Comune di Zola Predosa presso Zola Predosa, Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia.

Provincia di Modena:

- o Comune di Mirandola;
- o Comune di Nonantola;

- o Unione Terre di Castelli.
- WELCOME ROOM
 - Città metropolitana di Bologna:
 - o Comune di Imola;
 - o Comune di Marzabotto;
 - o Comune di San Benedetto Val di Sambro presso Madonna dei Fornelli.
 - Provincia di Modena:
 - o Comune di Modena;
 - o Comune di Pavullo nel Frignano.

Tali soggetti, nel presentare domanda di contributo P.T.P.L., dovranno indicare le azioni che intendono svolgere nel 2024, facendo espresso richiamo alle strategie a favore del territorio di riferimento. Tali azioni dovranno essere corredate da un preventivo di spese ammissibili così come previste dalla normativa vigente.

L'ammissione al contributo è subordinata al provvedimento di riconoscimento della qualifica.

2.2. AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale possono essere presentati dai seguenti soggetti:

- Comuni e Unioni di Comuni
- Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune/l'Unione può scegliere di presentare domanda di contributo in proprio oppure, in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi (in questo secondo caso è necessaria delega del Comune/Unione da allegare alla domanda presentata dalla società o dall'organismo operativo)
- Enti pubblici
- Pro Loco
- Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Strade dei vini e dei sapori
- Associazioni del volontariato

Art. 3 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda Modello D1, comprendente anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario. Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

Per le spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo, affinché siano considerate ammissibili, il materiale dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche indicate nelle pagine dedicate al P.T.P.L. dei siti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, con particolare riferimento ai loghi da inserire.

3.1.1 Spese ammesse (Ambito 1):

IAT R/IAT

Tipologia spese ammesse:

- spese di personale addetto al front-office e al back-office; nel caso di uffici gestiti in appalto potranno essere rendicontate spese di personale in pianta organica dei Comuni o delle Unioni dei Comuni beneficiari in misura non superiore al 15% dell'importo totale ammissibile di tutte le ulteriori altre spese di progetto;
- spese per la partecipazione a percorsi di aggiornamento;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese postali, spese per assistenza tecnica;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese per la realizzazione e promozione di eventi;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

IAT DIGITALI

Tipologia di Spese ammesse:

- canoni di locazione totem multimediali;
- canoni e/o acquisto software, comprese le spese eventuali di progettazione, sviluppo e canoni per piattaforme multimediali (anche applicazioni) di promozione e informazione turistica;
- spese software house;
- spese di installazione e manutenzione degli strumenti informatici e multimediali;
- spese per l'alimentazione elettrica e per la connettività internet;
- spese per l'acquisto di contenuti redazionali e/o per personale dedicato alla sua realizzazione;
- spese per traduzioni;
- spese di grafica.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche, spese postali, spese per assistenza tecnica.

WELCOME ROOM

Tipologia di spese ammesse:

- spese di gestione, quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze elettriche, spese per la guardiania, spese per il noleggio sussidi audio-visivi, informatici e immersivi;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze";

Nel caso in cui il Comune o Unione dei Comuni intenda dotare una Welcome room delle strumentazioni previste per lo IAT digitale, potrà presentare domanda di riconoscimento e di finanziamento per entrambe le tipologie di ufficio (IAT Digitale e Welcome Room).

IAT DIFFUSI

Tipologia di spese ammesse:

- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;
- spese di organizzazione percorso formativo iniziale e di aggiornamento degli aderenti.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

3.2 AMBITO 2: Progetti di promozione turistica di interesse locale

In questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dell'offerta turistica locale presenti nel territorio. Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda Modello D2, che comprende anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

La descrizione del progetto dovrà indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

I soggetti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente ai requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

I progetti devono evidenziare:

- i soggetti coinvolti;
- la descrizione del progetto; gli obiettivi da perseguire; le azioni programmate;
- target e segmenti della domanda; i mercati di intervento; i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

Per le spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo, affinché siano considerate ammissibili, il materiale dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche indicate, pubblicate alle pagine dedicate al P.T.P.L. dei siti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, con particolare riferimento ai loghi da inserire.

3.2.1 Spese ammesse (Ambito 2):

- spese per eventi di animazione turistica-culturale;
- spese per sagre e feste locali;
- spese per azioni di comunicazione e promozione;
- spese di promozione istituzionale per la partecipazione a fiere turistiche, organizzazione di press tour ed educational tour, serate promozionali e altre attività similari. Laddove tali azioni siano organizzate di propria iniziativa e non rientrino nel piano del Territorio Turistico di Bologna-Modena e/o di Apt Servizi s.r.l., devono essere specificamente motivate;
- spese per la realizzazione e integrazione di applicazioni per dispositivi mobili, che prevedano un piano di aggiornamento, ottimizzazione dei siti per la fruibilità da mobile, tenendo conto delle tecnologie già adottate dal territorio;

- spese di realizzazione e promozione di iniziative complementari all'offerta turistica del Territorio Turistico di Bologna-Modena, quali ad esempio sperimentazioni di nuovi itinerari e esperienze.

3.2.2 Spese non ammesse (Ambito 2):

- spese generali;
- spese di personale di ruolo;
- spese per implementazione di siti internet istituzionali dei soggetti richiedenti;
- spese coperte da proventi (es. vendita biglietti, gadget, ecc.);
- spese volte alla commercializzazione;
- spese di rappresentanza;
- spese sostenute con metodi di pagamento non tracciabili;
- IVA sostenuta da soggetti beneficiari privati o comunque in ogni caso in cui non rappresenti un costo.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di struttura al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni.

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI:

1. l'ufficio (IAT R/IAT, IAT Digitale, IAT Diffuso, Welcome room) deve aver ottenuto regolare riconoscimento;
2. le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell'anno solare di riferimento (01/01/2024 – 31/12/2024);
3. i progetti devono soddisfare il requisito della valenza sovracomunale del servizio.

Sovracomunalità Modena

Ai fini dell'ammissibilità della domanda:

- il Comune di Modena può presentare progetti in ambito sovracomunale o progetti relativi esclusivamente al proprio ambito comunale;
- i Comuni e le Unioni di Comuni devono presentare un progetto che abbia valenza sovracomunale, dimostrata attraverso una gestione che coinvolga e responsabilizzi i Comuni o le Unioni dei Comuni.

A tal fine dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

In ogni caso il requisito della sovracomunalità è da intendersi come attivazione dei servizi di informazione al turista, forniti dal Comune che presenta domanda, anche relativamente a territori di altri Comuni non sede di uffici.

Sovracomunalità Bologna

Ai fini dell'ammissibilità della domanda:

- il Comune di Bologna può presentare progetti in ambito sovracomunale o progetti relativi esclusivamente al proprio ambito comunale;
- per i progetti di Comuni e Unioni di Comuni della Città metropolitana di Bologna, il requisito della valenza sovracomunale del progetto è soddisfatto mediante la presentazione della domanda di contributo tramite uno IAT R con RL quale soggetto capofila per tutti gli altri uffici.

A tal fine dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione di capofila in favore degli altri Comuni sede di IAT afferenti al proprio territorio di riferimento.

Qualora uno o più uffici forniscano servizi anche per altri Comuni non sede di IAT, tali Comuni dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria degli Enti o soggetti coinvolti" nel progetto da allegare alla domanda di contributo che sarà presentata da parte del Comune sede dell'ufficio di informazione turistica.

Il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

1. progetti che contemplano la funzione di redazione locale svolta dall'ufficio nell'ambito di ERT/SITUR;
10 punti
2. attività finalizzate al funzionamento di reti territoriali/virtuali di informazione e accoglienza turistica in ambito sovracomunale;
fino a 20 punti
3. accessibilità, sostenibilità, innovazione: potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile;
fino a 30 punti
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO;
fino a 30 punti
5. interventi di formazione professionale e aggiornamento degli addetti su:
 - materie turistiche necessarie per abilitazione all'esercizio di accompagnatore turistico/guida turistica/guida ambientale escursionistica;
 - approfondimento della conoscenza dei prodotti e servizi turistici del territorio di riferimento;
 - lingua inglese (certificazione B2 o superiore);
 - altra lingua straniera (certificazione B1 o superiore).**fino a 10 punti**

4.2. AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Ai fini della ammissibilità al contributo, i progetti - pubblici e privati - di promozione turistica dovranno riguardare un ambito territoriale sovracomunale. Nel caso di progetti pubblici presentati in forma aggregata (diversa da Unione di Comuni) gli enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente delle attività e della rendicontazione complessiva. Le iniziative potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto e deve essere oggetto della dichiarazione di partecipazione a firma dei legali rappresentanti dei Comuni coinvolti, utilizzando apposita modulistica.

Sono ammessi progetti relativi ad un singolo ambito comunale solo nei casi di città la cui popolazione risulti superiore ai 50.000 abitanti.

Sono ammessi progetti di promozione congiunta e reciproca del territorio metropolitano bolognese e provinciale modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori; in tal caso la domanda dovrà essere presentata dal partner di progetto dell'ambito territoriale presso cui si realizzano in prevalenza le azioni progettuali e l'attività procedimentale necessaria per l'eventuale finanziamento, così come il finanziamento stesso, sarà a carico dall'ente competente in base alla sede legale del soggetto che presenta la domanda.

Le attività di promozione e comunicazione in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- per quanto riguarda i siti informatici, favorire azioni coerenti con i siti delle sei redazioni locali del SITUR presenti sul territorio (Bologna, Modena, Appennino bolognese, Appennino modenese, Pianura bolognese, Imolese);
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 2 del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente, sia in qualità di capofila sia di soggetto convenzionato, a meno che non si tratti di un progetto afferente a iniziativa promossa da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o Territorio Turistico Bologna-Modena.

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale saranno valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

1. coerenza con gli obiettivi delle “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024” e con il quadro di riferimento di cui alle premesse;
fino a 15 punti
2. coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni e i costi;
fino a 15 punti
3. valorizzazione e promozione di elementi identitari in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori e innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio;
fino a 5 punti

4. progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: commercio, agricoltura, artigianato, trasporti);
fino a 5 punti
5. progetti che perseguono la riduzione dell'impatto ambientale nella loro progettazione e realizzazione;
fino a 10 punti
6. progetti presentati da Unioni di Comuni o da aggregazioni di Comuni a cui partecipano almeno 4 Comuni, come attestato da relative dichiarazioni di partecipazione;
fino a 10 punti
7. progetti che promuovono il turismo accessibile, in particolare in riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive;
fino a 10 punti
8. progetti che non prevedono la vendita di biglietti a carico dell'utente finale per poter usufruire dei servizi promossi (le spese coperte da entrate commerciali sono comunque inammissibili e saranno decurtate);
fino a 10 punti
9. elementi di innovazione progettuale nell'ambito di iniziative consolidate del territorio, ovvero progetti inediti;
fino a 10 punti
10. promozione e messa a disposizione del Territorio Turistico di materiale foto e video, anche realizzato con drone;
fino a 10 punti

Ai fini della ammissibilità delle relative spese, gli strumenti di comunicazione e linee grafiche/visive dovranno essere coerenti con l'immagine coordinata adottata dal Territorio Turistico Bologna-Modena avvalendosi delle indicazioni fornite dalle DMO territoriali.

Per la valutazione dei progetti ricorrenti sono richiesti i seguenti elementi:

- un breve report dell'edizione precedente,
- l'individuazione degli elementi di novità,
- l'indicazione delle misure previste per il superamento delle criticità eventualmente emerse.

Per quanto attiene **al solo territorio bolognese**, in tale contesto viene attivata una collaborazione con il Comune di Bologna in relazione al bando Bologna Estate, nell'ambito del quale vengono selezionate proposte di progetti artistico-culturali in grado di raccontare e valorizzare i luoghi del patrimonio sociale, culturale, storico-artistico e naturalistico del territorio. L'obiettivo è quello di sollecitare e mettere assieme, in un Cartellone di iniziative, un'offerta culturale di alto livello qualitativo per l'intera area metropolitana. Potranno essere inseriti nel Cartellone Bologna Estate 2024 i progetti di promozione turistica locale, con ricaduta in ambito metropolitano, beneficiari del contributo P.T.P.L., che consistono in eventi di richiamo turistico con valenza culturale o in nuovi itinerari che intendono valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio naturale metropolitano.

La soglia minima e massima di spese ammissibili è riportata al punto 5.1 del presente bando.

Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali – U.O. Promozione e

qualificazione turistica del territorio provvedono all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati viene svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Sono membri del Nucleo:

- Il direttore del Territorio Turistico Bologna-Modena e responsabile del procedimento per la Città metropolitana di Bologna;
- La responsabile del procedimento per la Provincia di Modena;
- Due funzionari competenti in materia di turismo, uno per la Città metropolitana di Bologna e uno per la Provincia di Modena indicati dai rispettivi dirigenti;
- Un esperto in materia di turismo indicato da APT Servizi s.r.l.

Il Nucleo individua al proprio interno il presidente e il componente con funzioni di segreteria.

Possono essere chiamati a partecipare al Nucleo esperti in materia di turismo dei territori di Bologna e Modena senza potere di voto e nel rispetto dei principi in materia di conflitto di interesse.

Il Nucleo elabora le proposte di graduatoria dei progetti per ciascun ambito territoriale, in riferimento all'Ambito 1 e all'Ambito 2 del Programma.

L'approvazione del Programma turistico di promozione locale procede poi secondo il seguente iter:

- gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formulano al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena la proposta di graduatoria per fasce di valutazione delle domande ammissibili;
- la graduatoria così definita viene approvata con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna per approvazione di competenza;
- la Giunta regionale approva il P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena costituito dai progetti ammessi in graduatoria e finanzia la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la sua realizzazione;
- l'assegnazione dei contributi avverrà, con atto monocratico del Sindaco metropolitano di Bologna e con atto del Presidente della Provincia di Modena, in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi di cui ai successivi punti 5.1 e 5.2 del presente bando e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al P.T.P.L. per l'anno di riferimento.

Al termine di questo iter, i contributi vengono concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Ai progetti presentati dalla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena potrà essere assegnato un contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

Il contributo concesso sarà interamente liquidato in caso di rendicontazione non inferiore all'80% delle spese ammissibili. **Sotto all'80%**, il contributo sarà **ridotto** proporzionalmente (la riduzione proporzionale sarà calcolata dall'80% delle spese ammissibili).

In caso di rendicontazione inferiore al 50% il contributo verrà revocato.

5.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 10% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 30% delle spese ammesse

Come sopra esposto al presente art. 5, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti, nei limiti fissati dalla presente griglia. Tali limiti potranno essere derogati solo nel caso in cui si renda necessaria l'eventuale riparametrazione ai fini del rispetto della misura del finanziamento degli uffici innovativi (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room) fissata dalla normativa regionale in almeno il 15% del budget destinato al finanziamento dell'Ambito 1 del P.T.P.L., comportando in tal caso l'applicazione di percentuali differenti, fatti comunque salvi i limiti previsti dalle disposizioni regionali anche sopravvenute, sia in termini di contributo per tipologia di ufficio sia di percentuale di finanziamento sulla spesa ammessa.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni.

Si darà luogo alla richiamata riparametrazione nel caso in cui, all'esito della valutazione dei progetti e all'approvazione del P.T.P.L., la definizione delle percentuali assegnate agli uffici innovativi non consenta il rispetto della percentuale di finanziamento ad essi riservato dalla normativa.

La riparametrazione avverrà ridistribuendo proporzionalmente tra i beneficiari di contributo per uffici innovativi, l'eventuale quota residua maturata sul plafond del 15% da riservare per il finanziamento degli uffici innovativi a seguito dell'applicazione delle percentuali corrispondenti ai punteggi ottenuti.

Valore minimo e massimo delle spese ammissibili per progetto:

- IAT R min. € 70.000,00 max. € 300.000,00
- IAT min. € 30.000,00 max. € 100.000,00
- IAT DIGITALI min. € 5.000,00 max. € 30.000,00
- IAT DIFFUSI min. € 3.000,00 max. € 30.000,00
- WELCOME ROOM min. € 3.000,00 max. € 30.000,00

5.2 AMBITO 2 - Iniziative turistiche di promozione di interesse locale

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 40% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

Come sopra esposto al presente art. 5, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti, nei limiti fissati dalla presente griglia.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 40.000,00.

5.3 Concessione dei contributi e realizzazione dei progetti

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali di cui ai punti precedenti e salvo riparametrazione), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

A seguito dell'approvazione degli atti di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i beneficiari, con apposita comunicazione al Territorio Turistico Bologna-Modena, dovranno, alternativamente:

- confermare la realizzazione del progetto;
- presentare richiesta di modifica ai sensi del successivo art. 8 presente avviso;
- rinunciare al contributo.

Eventuali economie sulla propria linea di finanziamento potranno essere utilizzate dall'Ente competente per rafforzare progetti, azioni, iniziative già previste dal programma o per nuovi interventi coerenti con il P.T.P.L. per l'anno in corso e con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

In relazione all'applicazione del regime *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1407/2013, tenuto anche conto del parere espresso dalla Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti con PG n. 19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati per i progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime *de minimis*. Ciò in considerazione del fatto che:

- le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui la Provincia attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normative previste di promozione turistica locale;

- le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

Art. 6 - MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Non sono ammessi i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti;
- presentati attraverso domanda ricevuta fuori termine o non conforme alle modalità stabilite con il presente avviso;
- in caso di mancato invio delle integrazioni documentali nei termini richiesti in fase di istruttoria;
- presentati da soggetti privati che non abbiano reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010.

Art. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo vanno tassativamente redatte sulla base dell'apposita modulistica (Modelli D1 e D2) allegata al presente avviso e devono essere inviate alla Città metropolitana di Bologna e alla Provincia di Modena entro e non oltre le **ore 23:59 del 13 novembre 2023**, mediante la seguente modalità:

ENTI PUBBLICI

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del soggetto titolato a rappresentare l'ente, da inviare ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it e provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

SOGGETTI PRIVATI

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale oppure con firma autografa e allegata copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, redatte in bollo nei casi di legge con le modalità indicate nella modulistica, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it e provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

NOTA BENE In caso di trasmissione di pdf scansionato con firma autografa, è **NECESSARIO** inviare in allegato alla medesima comunicazione anche identico file in versione digitale editabile (non scansionato e non firmato). Si richiede la massima collaborazione in tal senso.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o telematici, o disguidi imputabili a fattori terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Il testo del presente atto e i moduli allegati sono reperibili sul sito Internet della Città metropolitana di Bologna (www.cittametropolitana.bo.it) alla voce “Albo Pretorio – Bandi, atti e avvisi diversi”, oltre che nella sezione tematica Turismo (www.cittametropolitana.bo.it/turismo) e all'interno del portale della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it).

Art. 8 - MODIFICHE AL PROGETTO

Per i beneficiari del contributo è possibile, entro e non oltre il **30 giugno 2024**, inoltrare richieste di modifica al progetto, da trasmettere al Territorio Turistico Bologna-Modena con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di contributo. Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 50% dell'importo del progetto approvato mentre rimodulazioni che superano il 20% comporteranno il ridimensionamento proporzionale del contributo.

Le richieste di modifiche si intendono tacitamente approvate in caso di mancata risposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Art. 9 - RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà pervenire tassativamente entro il termine del **31 gennaio 2025** con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di contributo.

Le modalità di rendicontazione saranno comunicate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso, in sede di assegnazione del contributo.

Il contributo potrà essere ridotto in considerazione della minore spesa sostenuta rispetto a quella preventivata ammessa, secondo le modalità di cui al precedente art. 5.

La liquidazione del contributo da parte di ciascun Ente competente sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Art. 10 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui all'art. 9;

2. mancata trasmissione delle eventuali integrazioni nei termini richiesti in sede di rendicontazione;
3. modifiche apportate a macro-azioni del progetto senza previa richiesta di modifiche di cui all'art. 8;
4. l'intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato;
5. rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 50% del budget progettuale complessivo indicato in sede di approvazione ed eventualmente modificato.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

L'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna e il Servizio Affari Generali della Provincia di Modena garantiscono ai soggetti destinatari dell'avviso un'adeguata informazione e assistenza durante le fasi di elaborazione delle proposte che si intendono presentare per il contributo, nonché di modifica eventuale e rendicontazione.

Responsabili dei procedimenti sono per quanto di competenza della Città metropolitana di Bologna il dott. Michelangelo Stanzani responsabile del Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena e per quanto di competenza della Provincia di Modena la dott.ssa Patrizia Gambarini dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Recapiti presso cui prendere visione degli atti:

- Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna - Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena – Via Benedetto XIV n. 3 in Bologna,
- Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia di Modena – U.O. Promozione e Qualificazione turistica del territorio - Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 31 dicembre 2023 con l'approvazione del P.T.P.L. per l'anno 2024 contenente la graduatoria degli interventi. La concessione avverrà successivamente all'approvazione dell'atto regionale di assegnazione delle risorse. L'esito del procedimento sarà comunicato per iscritto a cura dei Servizi competenti. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Art. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Città metropolitana di Bologna

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio. La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

Lepida S.c.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia
e.mail: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo economico e sociale, Servizio Qualificazione e supporto al sistema produttivo, Via Benedetto XIV, 3, CAP 40126 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale. Gli interessati ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Provincia di Modena

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860. L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Contatti:

- **Lucia Chiodini** – Tel. 051 659 9623 lucia.chiodini@cittametropolitana.bo.it
- **Maria Elena Maratia** – Tel. 059 200 008 maratia.m@provincia.modena.it